



COMUNE DI VALVA

- PROVINCIA DI SALERNO -

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 28-04-2023

Oggetto: Approvazione Rendiconto Gestione 2022

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 14:00, ed in prosieguo, presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta di Prima convocazione.

I componenti dell'Assemblea sono presenti in numero di 6 compreso il Sindaco, come segue:

VUOCOLO GIUSEPPE	P	Feniello Carmine	P
Forlenza Luca	P	Villani Davide Carmine	P
Macchia Giancarlo	A	Falcone Vito	A
Salvia Marco	P	Feniello Elio	A
Torsiello Michele	P	Caprio Raffaele	A
D'Ambrosio Sergio	A		

Presiede l'assemblea VUOCOLO GIUSEPPE, quale Sindaco.

Partecipa altresì alla seduta il Segretario Comunale dott. Dott. Aniello Coppola.

Essendo legale il numero degli intervenuti, VUOCOLO GIUSEPPE, quale Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI VALVA

- PROVINCIA DI SALERNO -
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE 2022

Premesso che con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

Richiamato il d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato d.lgs. 118/2011 e che dal 1° gennaio 2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al d.P.R. 194/1996;

Visti i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze di aggiornamento dei principi contabili, generali ed applicati;

Richiamati:

- l'articolo 48 (competenze delle Giunte) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'articolo 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Titolo VI, della Parte II, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 227, comma 2, del TUEL e l'art. 18, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che dispongono al 30 aprile dell'anno successivo il termine per approvare il rendiconto dell'esercizio precedente da parte dell'organo consiliare;
- l'art. 3 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, attinente ai principi contabili generali ed applicati;
- l'allegato n. 10 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- il regolamento di contabilità;

Rilevato che l'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato, oggetto di sperimentazione nel corso degli esercizi dal 2012 al 2014;

Rilevato, altresì, che l'art. 227, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, dispone che nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

Considerato che l'art. 232, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, recita testualmente: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2022, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.";

Visto, in proposito, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali – dell'11/11/2019 che ha dato concreta attuazione alla norma di cui al citato art. 232, comma 2, del TUEL;

Accertato che tale ente, ha esercitato la predetta facoltà per gli anni dal 2016 al 2021 e che, intende avvalersene anche per l'anno 2022;

Considerato che l'Ente intende avvalersi, altresì, della facoltà di non predisposizione del bilancio consolidato per l'anno 2022, giusta quanto previsto dall'art. 233 bis, comma 3, del D.lgs. 267/2000;

Rilevato che il Rendiconto 2022 è stato predisposto sulla base della normativa sopra citata, che prevede la redazione del conto del bilancio e della situazione patrimoniale redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con il citato decreto dell'11/11/2022, con allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 4, e 18 bis, del D.lgs. n. 118/2011;

Visti i conti dell'esercizio finanziario 2022, resi dai Tesorieri Banca di Credito Cooperativo di Aquara e Banca di Credito Cooperativo di Buccino e dei Comuni Cilentani, le cui risultanze complessive sono le seguenti:

- Fondo cassa al 01/01/2022	€.	1.439.039,16
- Riscossioni	€	5.205.284,10
- Pagamenti	€	5.325.887,13
- Fondo cassa al 31.12.2022	€.	1.318.436,13

e che le medesime coincidono con le risultanze dell'Ente;

Visto che, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e con le modalità procedurali previste dal vigente Regolamento di contabilità, è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma

4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.;

Vista, in proposito, la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 17 marzo 2023 con la quale il suddetto riaccertamento è stato formalizzato mediante redazione degli elenchi dei residui attivi e passivi dai quali emergono i seguenti risultati:

- Residui attivi esercizio finanziario 2021 e precedenti € 13.408.891,95
- Residui passivi esercizio finanziario 2021 e precedenti € 4.352.457,90

Verificato che, per effetto dei dati riportati, risulta dal conto del bilancio un risultato di amministrazione di avanzo di € 1.276.462,85, che al netto della parte accantonata pari ad € 1.556.367,87, della parte vincolata pari ad € 6.000,00 e della parte destinata agli investimenti pari ad € 0,00 fornisce come risultato un totale parte disponibile pari ad € -285.905,02, mentre la situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di € 16.083.622,69;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Vista la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 21 marzo 2023 sono stati approvati lo schema di Rendiconto anno 2022 nonché la Relazione di cui all'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il decreto del Ministero dell'interno del 28 dicembre 2018 ha definito i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'articolo 242 del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 67;

Ritenuto, pertanto, di allegare al conto consuntivo per l'anno 2022 la tabella di controllo dei parametri di deficitarietà così come definiti dal d.m. 28 dicembre 2018;

Dato atto che lo schema di rendiconto approvato dalla Giunta comunale con la è stato depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto, con un termine di almeno venti giorni, come stabilito dal regolamento di contabilità;

Propone

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato per cui si intende qui integralmente riportata e trascritta;

di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

di avvalersi, altresì, della facoltà di non predisposizione del bilancio consolidato per l'anno 2022, giusta quanto previsto dall'art. 233 bis, comma 3, del D.lgs. 267/2000;

di approvare il rendiconto di gestione 2022, costituito dal conto del bilancio e dalla situazione patrimoniale redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali - dell'11/11/2022, con allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 4, e 18 bis, del D.lgs. n. 118/201,1 le cui risultanze finali sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

Avanzo di amministrazione.....	+ €.	1.276.462,85
Parte accantonata	- €.	1.556.367,87
Parte vincolata.....	- €.	6.000,00
Parte destinata	- €.	0,00
Totale parte disponibile	- €.	285.905,02

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Totale dell'Attivo.....	+ €.	38.805.112,18
Totale Patrimonio netto.....	+ €.	16.083.622,69
Totale del Passivo.....	+ €.	22.721.489,49
Totale Conti d'Ordine.....	+ €.	10.064.352,85

di espletare le formalità di pubblicazione e di legge;

di dare atto che con il rendiconto 2022 è stata recuperata la quota del maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del d.lgs. n. 118 del 2011, pari ad €. 20.024,09 (quota costante annua ripartita in trenta esercizi finanziari dal 2015 al 2044) giusta deliberazione consiliare n. 18 del 29/05/2015, in quanto il risultato di amministrazione al 31/12/2022(€. -285.905,02) risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31/12/2021 (€. -361.307,63) per un importo superiore rispetto alla quota di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2022 (€. 20.024,09), e che, pertanto, nessun ulteriore provvedimento deve essere effettuato, restando ferme le disposizioni del citato atto deliberativo consiliare;

di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4, del D. lgs. n. 267/2000 in virtù di apposita e separata votazione

Valva, 20 aprile 2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

f.to Sindaco Giuseppe Vuocolo

PARERI ART. 49 D.LGS. 267/2000

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD
OGGETTO: RENDICONTO GESTIONE ANNO 2022**

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Vista la proposta di deliberazione che precede, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità **tecnica** (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

f.to SINDACO GIUSEPPE VUOCOLO

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Vista la proposta di deliberazione che precede, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità **contabile** (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

f.to SINDACO GIUSEPPE VUOCOLO

DISCUSSIONE

Chiede la parola il Consigliere Dott. Villani che esprime piena soddisfazione per i risultati conseguiti al termine del primo anno di gestione augurandosi che l'Amministrazione prosegua la strada intrapresa.

Interviene il Vice-Sindaco Luca Forlenza che dichiara la propria soddisfazione per l'attività svolta finora anche in considerazione delle difficoltà incontrate nel processo di riorganizzazione e risanamento dell'Ente, con particolare riferimento all'esternalizzazione del servizio di raccolta rifiuti che ha posto fine ad una situazione contraddistinta, sovente, da disservizi.

UDITI gli interventi il SINDACO – PRESIDENTE pone a votazione la proposta che precede;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ESAMINATA e ritenuta meritevole di approvazione;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri **FAVOREVOLI**, prescritti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni, in ordine:

- alla **regolarità tecnica**, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;
- alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti, in allegato;

VISTO l'esito della votazione:

PRESENTI: n. 6;

FAVOREVOLI: n. 6;

CONTRARI: n. 0;

ASTENUTI: n. 0;

DELIBERA

DI APPROVARE in ogni sua parte la proposta sopra riportata;

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese resa per alzata di mano dal seguente risultato: **PRESENTI. n. 6;**

FAVOREVOLI: n. 6;

CONTRARI: n. 0;

ASTENUTI: n. 0;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL.

Il Sindaco
f.to VUOCOLO GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
f.to dott. Dott. Coppola Aniello

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico (on line) sul sito web istituzionale di questo Comune e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009.

Valva, 4 MAGGIO 2023

Il Segretario Comunale
f.to dott. Dott. Aniello Coppola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Valva, 4 MAGGIO 2023

Il Segretario Comunale
f.to dott. Dott. Aniello Coppola

La presente copia è conforme ad ogni uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, 4 MAGGIO 2023

**Il Segretario Comunale
dott. Aniello Coppola**